

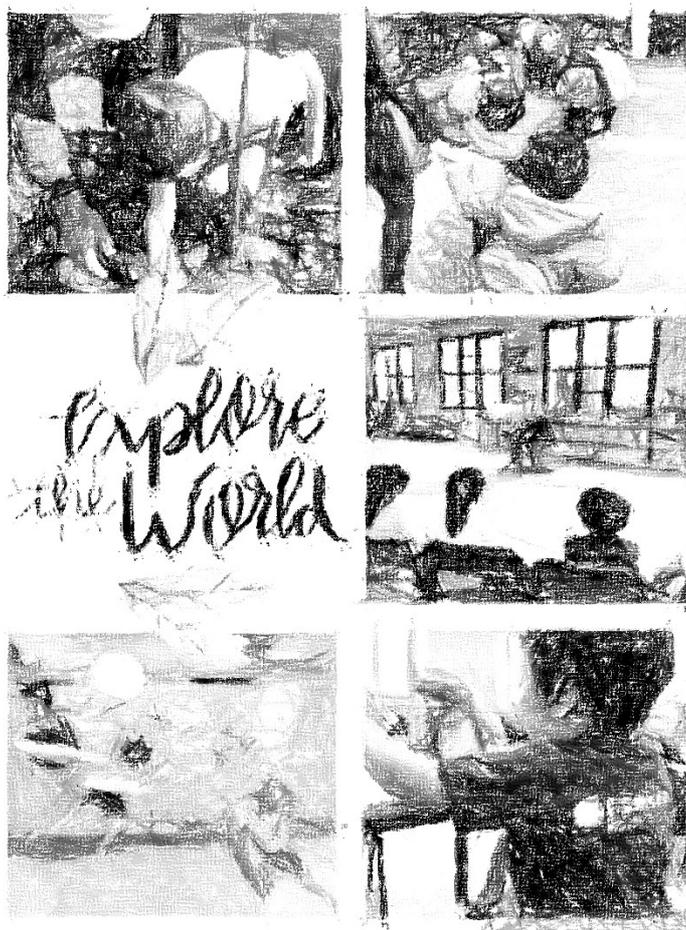


COSMOPOLITAN SCHOOL

LEARNING BY DOING

Cosmopolitan School

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Milano

Desenzano del Garda

Verona

Riccione

I NOSTRI SERVIZI

- Sezione primavera;
- Scuola dell'infanzia;
- Sezione preschool;
- Sezione primaria

ORARI DI APERTURA

La nostra struttura è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.30.

Il Sabato dalle ore 8.30 alle ore 16.30. (il servizio del sabato verrà attivato con un numero minimo di almeno otto bambini). Nel mese di luglio il sabato la scuola sarà aperta dalle 8.30 alle 13.30.

Nei giorni della S. Vigilia e festivi la scuola sarà aperta dalle 8.30 alle 13.30.

La scuola chiuderà solo in occasione dei seguenti giorni: S. Natale, S. Stefano, Primo dell'anno, Primo maggio, Pasqua e Pasquetta.

Per il mese di agosto ci riserviamo di valutare in base alle presenze degli iscritti. Si prevedono giorni di chiusura definiti per effettuare attività di pulizia e mantenimento della struttura. In tali giornate, la struttura sarà agibile solo al personale addetto alla manutenzione. Le chiusure saranno limitate e preventivamente comunicate.

LA NOSTRA ÉQUIPE

Gli insegnanti agiscono come mentori, co-apprendisti e allenatori, fornendo una guida ed incoraggiando gli studenti ad essere curiosi, investigativi e sperimentali nel loro apprendimento. Imparano e lavorano al fianco degli studenti per formulare domande ponderate, esplorare nuove idee sviluppando competenze. Il nostro programma unico permette all'apprendimento di diventare un viaggio di esplorazione.

Anche i professionisti esterni - compresi i genitori - sono coinvolti nell'esperienza didattica, per offrire opportunità di indagine approfondita nei loro campi di competenza.

PREMESSA

Per tutto il sistema di vita legato all'ambiente socioeconomico-culturale in cui viviamo, l'asilo nido e la scuola dell'infanzia si fanno sempre più importanti.

Le profonde e rapide trasformazioni della società e della famiglia richiedono a queste realtà di assumere la funzione di **primo gradino del sistema formativo, operando con rinnovata competenza pedagogica, adeguato al nuovo panorama dei bisogni educativi.**

La nostra scuola, di fronte ad un interesse sempre crescente nei confronti dell'ambiente e dell'interculturalità, si è mossa nella consapevolezza di proporre una seria ed attenta offerta formativa per assicurare un migliore avvenire alle future generazioni.

Il nostro intento è quello di offrire un nido e una scuola dell'infanzia di qualità, contraddistinti dalla massima disponibilità da parte di tutti noi uniti ad una programmazione pedagogica in grado di soddisfare le esigenze di una società sempre più attenta ai principi della natura e dell'interculturalità.

Per farsi garante di questa nuova ottica la nostra scuola prevede all'interno del Piano dell'Offerta Formativa percorsi, laboratori ed esperienze educative innovative, complementari a quelle previste dal sistema formativo ministeriale per questo ordine di scuola.

La scuola primaria parentale chiude il nostro percorso puntando sulle classi ridotte, per permettere ai bambini di apprendere al meglio tutte le nozioni, fornite in doppia lingua, perchè la nostra società ormai viaggia a vele spiegate nel bilinguismo.

La *Cosmopolitan School* inserisce nello svolgimento della vita quotidiana la **LINGUA INGLESE**, ad oggi strumento universale di comunicazione.

Grazie alla compresenza di personale che padroneggia con sicurezza la lingua inglese, i bambini per la maggior parte del tempo sentiranno parlare sia in italiano che in inglese.

La *Cosmopolitan School*, coerentemente con la sua filosofia, accoglie tutti i bambini indipendentemente dal tipo di credo o di condizione sociale. È pronta ad ospitare i bambini diversamente abili o che vivono situazioni di disagio, proponendosi di accogliere ed integrare nel gruppo dei coetanei ogni bambino nella sua specifica identità personale.

La scuola, inoltre, collabora con le famiglie, gli enti e i servizi presenti sul territorio perché il bambino possa raggiungere una formazione globale ed armonica della sua persona.

SCUOLA BILINGUE

La nostra scuola, di fronte ad un interesse sempre più avvertito nella società nei confronti della lingua inglese, si è mossa nella consapevolezza di realizzare una seria ed attenta proposta formativa per assicurare nei bambini un'efficace conoscenza della lingua straniera.

Essendo riconosciuto che il metodo più efficace per imparare una lingua è viverla in modo attivo, ***la nostra scuola prevede la presenza di maestre di riferimento della lingua italiana e di maestre di riferimento della lingua inglese durante lo svolgimento della vita quotidiana in asilo.*** Si precisa che le maestre di riferimento della lingua inglese interagiranno con i bambini sempre ed esclusivamente in lingua, sia nei momenti di *routine* e gioco libero, sia durante lo svolgimento delle attività strutturate di sezione.

Secondo questo sistema chiamato OPOL (*One Person One Language*), o anche principio di *Grammont*, ogni maestra parlerà sempre ed esclusivamente la propria lingua con i bambini, ***che in questo modo impareranno a distinguere le due lingue collegandole alle diverse maestre.***

In un contesto come il nostro, il contatto con la lingua inglese avviene in modo naturale e graduale, attraverso un'esposizione continua e prolungata entro un contesto sereno e rassicurante, nel quale il bambino è stimolato a sviluppare le sue facoltà e scoprire il mondo che lo circonda.

La nostra metodologia di apprendimento in lingua inglese è creativa e fantasiosa, unendo alle esperienze didattiche attività quali lo storytelling, il cooking, il gardening, i laboratori creativi di pittura, art&craft e nuoto.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SEZIONE PRIMAVERA

La sezione *Primavera* accoglie bambini di età compresa tra i 20 mesi e i 30 mesi circa.

In questa fascia d'età l'apprendimento avviene attraverso un ambiente di cura educativa, quindi con un'attenzione forte al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento delle prime forme di linguaggio, della creatività e dell'immaginazione. Particolare attenzione viene dunque rivolta allo sviluppo motorio globale, sviluppo motorio fine, lessicale, socio-emotivo e dell'autonomia.

Lo sviluppo motorio globale del bambino riguarda la postura e i movimenti grosso-motori, che implicano l'utilizzo di braccia e gambe. Lo sviluppo motorio fine, invece, riguarda la motricità di mani, polsi e dita, che rapportandosi agli occhi permette di raggiungere la coordinazione oculo-manuale. In questa fascia d'età, lo sviluppo del linguaggio coincide con l'insediarsi della frase e con il completamento quasi definitivo delle abilità fonetiche, cioè della riproduzione dei suoni della lingua. Sul piano dello sviluppo socio-emotivo, il bambino ha consapevolezza del sé, iniziando a riconoscere le proprie emozioni, quelle altrui, rapportandosi con coetanei e adulti. Sul piano delle autonomie, il bambino mette in atto capacità e risorse che lo aiutano a diventare indipendente sia dal punto di vista personale che dal punto di vista sociale.

L'AMBIENTE

La sezione si trova al piano terra e dispone di spazi diversificati a seconda dei vari momenti della giornata: ingresso con armadietti personali, lo spazio per il pranzo, angolo interno alla sezione riservato al cambio dei bambini, il salone dell'accoglienza e delle attività libere e strutturate, il bagno adiacente alla sezione.

La sezione dei *Primavera* è strutturata in angoli ben differenziati:

- **Angolo del gioco simbolico:** in questo spazio in bambino è sollecitato ad assumere ruoli differenti, ad instaurare una vita di relazione nel rispetto delle regole, collaborare e cooperare con gli altri, con giochi di finzione ed imitazione in piena libertà ("facciamo finta che..."). Durante il gioco simbolico il bambino è portato a comunicare con gli altri ma, molto spesso, parla anche da solo, esprimendo naturalmente le sue idee.
- **Angolo travestimenti:** In questi momenti i bambini acquisiscono la capacità di giocare con la propria immagine e la propria identità, riuscendo a cogliere gli elementi che rendono ogni oggetto, ogni personaggio unico: ne colgono l'essenzialità e con essa si travestono. Al bambino basta un mantello, un pezzo di stoffa preziosa, un guanto, un cappello per caratterizzarsi, per divenire quel personaggio che tale oggetto caratterizza.
- **Angolo lettura:** favorisce lo sviluppo dell'attenzione, dell'ascolto e della fantasia attraverso la lettura di racconti, fiabe, storie o l'osservazione/analisi di albi illustrati. In questa fascia d'età, la lettura contribuisce allo sviluppo del linguaggio grazie alla ripetizione di fonemi.
- **Angolo grafico-pittorico:** è uno spazio strutturato per la creatività e la libera espressione, che offre ai bambini la possibilità di sperimentare diverse tecniche, avendo a loro disposizione tutti i materiali necessari (come colori a dita, pennarelli, tempere, gessetti, matite, carta etc.). Ogni bambino avrà la possibilità di imparare, percepire, distinguere e conoscere i colori, le forme e le linee, dimostrando una personale espressione artistica e creativa.

OBIETTIVI GENERALI

- Dal punto di vista motorio globale, il bambino comincerà a seguire percorsi strutturati più complessi, che implicano anche l'esecuzione di salti consecutivi, camminare lungo una linea retta, camminare in punta di piedi, prendere, lanciare e calciare oggetti. Con l'esercizio motorio-fine comincerà invece a passare oggetti da una mano all'altra, girare le pagine di un libro autonomamente, tenere un pennarello correttamente in mano. • Sotto l'aspetto lessicale, a fine anno vi saranno i presupposti per il bambino per cominciare a pronunciare chiaramente molte parole e comprendere quanto sente o gli viene comunicato. Con compagni e adulti cercherà di comunicare non solo con gesti, ma anche mettendo insieme parole per comporre piccole frasi di senso compiuto.
- Con lo sviluppo della socio-emotività, il bambino, acquisendo il senso del sé e gestendo i propri sentimenti, svilupperà un'empatia tale da cominciare a dimostrare sincero interesse verso l'altro, creando i primi rapporti stretti con alcuni compagni. Sentirà il bisogno di coinvolgere chi gli sta intorno nel vissuto quotidiano, invece che concentrare l'attenzione solo su di sé.
- A fine anno il bambino riconoscerà il proprio contrassegno e il corredino utilizzato in asilo, saprà orientarsi negli spazi dell'asilo comprendendo l'utilizzo specifico. Nelle piccole abitudini di igiene quotidiana sarà in gran parte indipendente.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SEZIONE INFANZIA

La sezione *dell'infanzia* è suddivisa in due classi di età omogenee, una con età di 4 anni e l'altra con anche bambini di 3 anni.

Per questo anno scolastico abbiamo previsto gruppi di lavoro non rigidamente costituiti per età. Una scelta educativa-didattica sostenuta sia dal successo della nostra esperienza di vita pratica con i bambini, sia dagli studi più recenti sulle teorie dell'apprendimento.

Questa impostazione, in pedagogia e psicologia, fa parte dei metodi di insegnamento/apprendimento denominati "a mediazione sociale", nello specifico facciamo riferimento alla modalità del *peer tutoring*.

Un bilancio complessivo delle esperienze di *peer tutoring* indica chiaramente fra i numerosi vantaggi un miglioramento dell'autostima nei bambini più grandi, mentre per i più piccoli il tutoring si è rivelato particolarmente efficace nei processi di apprendimento. I coetanei o i bambini più grandi sono più efficienti nei processi di apprendimento perché offrono modelli di problem solving più semplici e più vicini a chi deve apprenderli.

Le attività strutturate saranno pensate e organizzate per favorire fra i bambini il processo di mutuo aiuto e supporto reciproco e saranno sviluppate e proposte tenendo in considerazione le naturali capacità di ciascuno.

Per la realizzazione di un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento, le stesse *routine* (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, etc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

La nostra programmazione coincide con l'organizzazione delle attività educativo-didattiche, si esplica poi in routine, pensata in tempi e spazi progettati "a misura" di bambino.

FINALITÀ

Il nostro intento è quello di permettere ad ogni bambino di sviluppare abilità psichiche e cognitive secondo i propri ritmi individuali in un clima spontaneo e simpatetico di intesa fra bambini, e bambini - educatrici.

MODALITÀ DI VERIFICA

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sarà monitorato attraverso verifiche intermedie e finali utilizzando:

- osservazioni dirette del bambino in situazioni strutturate e non;
- osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione (osservazioni diaristiche individuali dei bambini);
- gli elaborati dei bambini stessi;
- la verifica del bambino, non intesa come giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti;
- il momento della verifica, da intendersi anche come momento di riflessione sull'intervento educativo didattico che prevede vari livelli di confronto;
- il confronto fra le educatrici di sezione per verificare il progresso di ciascun bambino e del gruppo;
- il confronto fra educatrici e genitori, in quanto un percorso educativo didattico per essere efficace è necessario che si basi sulla cooperazione di ogni singolo coinvolto nella relazione con i nostri bambini;

LA DOCUMENTAZIONE

Il materiale prodotto dai bambini sarà raccolto in libretti rappresentativi del percorso individuale di ciascuno.

Solo per i bambini di cinque anni, si prevede **il PROGETTO CONTINUITÀ** per agevolare il passaggio dei nostri bambini alla scuola primaria.

PERCORSI E LABORATORI

PERCORSO DI EDUCAZIONE AL MOVIMENTO



Nella scuola dell'infanzia una delle attività fondamentali è quella motoria. Il percorso da noi proposto si fonda su un metodo, nato dall'interazione della scienza pedagogico clinica con le scienze psicomotorie.

Questo metodo si indirizza verso un movimento educativo orientato alla persona nella sua totalità, *"al corpo che ho, al corpo che sono, al corpo che vivo"*, fenomeno psichico e testimone rassicurante dell'unità corporea.

In base alla conoscenza dei bambini e delle loro esigenze si prevedono esperienze educative motorie finalizzate a promuovere in loro la presa di coscienza di sé, la formazione e lo sviluppo dello schema corporeo.

Il nostro metodo tiene conto che le esperienze di movimento apportano un notevole contributo allo sviluppo della consapevolezza del sé, alla costruzione della propria identità e alla capacità di instaurare rapporti soddisfacenti con gli altri.

ATTIVITÀ ASSISTITE CON ANIMALI



La nostra struttura propone, all'interno del piano educativo, un progetto di "pet education"; un percorso di avvicinamento al mondo degli animali rivolti a tutti i bimbi che frequentano la scuola dell'infanzia.

Scopo generale di questo progetto è sensibilizzare i bambini nei confronti degli animali, stabilendo con loro un rapporto di fiducia e rafforzando, al tempo stesso, il senso di responsabilità.

L'animale è dunque strumento pedagogico che tende a favorire l'apprendimento, a migliorare le dinamiche di gruppo e, soprattutto, è una fonte di valorizzazione e di autostima per tutti i bambini.

Gli animali e la scuola

La scuola è uno dei primi luoghi in cui il bambino incontra "l'altro", comincia a confrontarsi e a sperimentare la vita di gruppo.

In questo contesto l'animale accompagna il bambino nel percorso di crescita, favorendo la socializzazione attraverso la comunicazione non verbale ed il gioco.

La presenza nonché l'interazione con l'animale, permette inoltre al bambino di rafforzare la propria autostima, favorire il suo sviluppo cognitivo e le sue capacità di interazione sociale. Si precisa che attraverso tutti gli animali si attuerà un importante lavoro di **educazione alimentare**.

PROGETTO GREEN LAB



I *benefici* generati dall'uomo a contatto con la natura sono innumerevoli tanto che la natura stessa è stata riconosciuta per la sua importanza in campo pedagogico, psicologico e medico. La natura offre contesti di ricerca e di scoperta che per i bambini risultano essere un'occasione stimolante per poter apprendere su differenti piani: quello linguistico, cognitivo, motorio, espressivo ed emozionale. Il contatto diretto con la natura, con le piante e con gli animali contribuisce a promuovere lo sviluppo empatico nel bambino.

Settimanalmente verranno organizzati diversi laboratori, attività e percorsi sensoriali "green" a seconda dell'età e delle sezioni, utilizzando prevalentemente materiali naturali come foglie, legnetti, terra, mais, sassi, fiori, ortaggi etc.

Pari passo a questo laboratorio vi sarà il *Progetto Orto* che ci metterà a disposizione molti materiali naturali di cui abbiamo bisogno.

PROGETTO ORTO



La *Cosmopolitan School* possiede un ampio **giardino** ed un **orto** esclusivamente a disposizione dei bambini della scuola.

Perché l'orto?

- L'orto è un formidabile luogo di apprendimento poiché lo si lavora con le mani e con la testa. Si tratta di un apprendimento esperienziale che dà consapevolezza.
- L'orto è un luogo vivo, luogo di relazione e di collaborazione poiché tutti possono fare qualcosa: c'è chi insegna, chi pianta, chi semina e chi dà acqua.
- L'orto è luogo di stimolazione dei cinque sensi: la vista (forme, colori e dimensioni), il tatto (ruvido, liscio, secco, morbido...), l'udito (fruscio delle foglie, animali che lo vivono, acqua d'irrigazione, fango), l'olfatto (differenti profumi di ortaggi, fiori e piante) e gusto (relativo ad ogni frutto raccolto).
- L'orto aiuta ad apprendere le stagioni e la differenza tra il ciclo biologico ed il ciclo colturale, così da riassociare il cibo alla propria origine e stagionalità. • L'orto è il luogo vivo per eccellenza per scoprire i piccoli animali che popolano il mondo: è il caso dei bruchi, delle formiche, delle lumache e delle farfalle.

Durante l'anno costruiremo un *diario degli avvistamenti*, nel quale annoteremo la sequenza delle stagioni con i vari passaggi e risultati ottenuti, mediante piccole descrizioni, fotografie e disegni.

L'obiettivo didattico è quello di stimolare lo spirito di osservazione e la conoscenza della ciclicità delle stagioni con i suoi cambiamenti.

LABORATORIO DI ARTE



L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione del bambino, attraverso la quale egli manifesta i propri sentimenti, emozioni, conflitti e pensieri. Quando il bambino disegna e colora, oltre a sviluppare l'abilità oculo-manuale, rafforza la concentrazione verso se stesso, verso il proprio fare, e ogni tratto diventa così qualcosa di compiuto. L'uso del colore diviene man mano intenzionale, così come tutti gli elementi che "decide" di inserire nella propria rappresentazione grafica. Questo progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini all'arte e, soprattutto, al loro senso di creatività innata, effettuando un percorso di scoperta del proprio corpo e delle abilità manuali relazionate al sentire interno e alle emozioni. L'arte è un gioco e l'obiettivo non è "il bel disegno" ma la liberazione di intuito e istinto nell'atto creativo. Incoraggiati ad esprimersi liberamente in chiave artistica, i bambini intraprendono il lungo percorso della costruzione della propria identità, della conquista delle autonomie e di un pensiero positivo che valorizza la loro appartenenza al mondo e agli stimoli che li circondano.

In questo progetto i bambini impareranno a comunicare, emozionare e ad esprimersi attraverso il linguaggio universale dell'arte, strumento di civiltà e integrazione tra i popoli, in cui l'arte stessa è vissuta come contenitore inesauribile di storie, suggestioni e bellezza.

LABORATORIO DI MOVIMENTO CREATIVO



Il corpo è per il bambino strumento fondamentale di esperienza e crescita cognitiva, emotiva e affettiva. Egli deve imparare a conoscerlo e a gestire le sue potenzialità per uno sviluppo armonico del sé, creando relazioni positive con il mondo esterno. Il linguaggio corporeo, infatti, è una modalità di comunicazione immediata ed efficace, diretta espressione del mondo interiore del bambino.

Attraverso il movimento egli può liberare le sue emozioni, le sue sensazioni fisiche, i suoi sentimenti, le sue immagini profonde...

Comunicare attraverso il corpo:

- acconsente di conoscersi più in profondità, mettendoci di fronte ai nostri limiti e alle nostre potenzialità;
- permette di poter veicolare emozioni e pensieri difficilmente traducibili a parole;
- consente di entrare in contatto con l'altro in modo più autentico e diretto.

Il movimento espressivo è come un filo sottile che unisce la parte più profonda di noi e l'esterno. Il fine del lavoro proposto non è quello di passare alcuna tecnica di danza definita, ma, partendo dallo studio di alcuni elementi base del movimento e fornendo stimoli creativi, si vuole lavorare sulle capacità e qualità individuali. Infatti si parte dalla convinzione che ognuno sia portatore di potenzialità particolari e uniche che devono poter essere scoperte, sperimentate e valorizzate in ambito educativo.



COSMOPOLITAN
SCHOOL

ABSTRACT POF DELLA SCUOLA PRIMARIA PARENTALE BILINGUE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INTRODUCTION

Cosmopolitan School, in un'ottica di interdipendenza planetaria e di forte apertura culturale, è un grande villaggio educativo, in grado di accogliere le necessità della società contemporanea.

Con la fondamentale funzione di rappresentare il primo gradino del sistema formativo e operare con rinnovata competenza pedagogica, adeguata al nuovo panorama dei bisogni educativi, la nostra scuola mostra un interesse sempre crescente nei confronti dell'ambiente e dell'interculturalità.

La nostra attenta e dettagliata proposta formativa nasce dalla piena consapevolezza di assicurare una positiva evoluzione e un migliore avvenire delle future generazioni.

Per farsi garante di quest'ottica, la nostra scuola prevede all'interno del Piano dell'Offerta Formativa percorsi, laboratori ed esperienze educative innovative, complementari a quelle previste dal sistema formativo ministeriale per questo ordine di scuola.

Il nostro intento è quello di offrire un servizio contraddistinto dalla massima disponibilità da parte della nostra équipe e da una programmazione pedagogica in grado di soddisfare le esigenze di una società sempre più attenta ai principi della natura e dell'interculturalità.

Sottolineiamo inoltre, in quanto garanti di esperienza pluriennale nel settore dell'educazione dell'infanzia, il proposito fondamentale della nostra scuola, ossia garantire una continuità didattica fondamentale per i nostri bambini frequentanti la nostra struttura di Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia.

Avranno quindi modo di proseguire con la stessa linea di lavoro, medesime attività e progetti fondamentali riproposti sul piano della scuola primaria.

IL MODELLO CHE CI GUIDA: IL COOPERATIVE LEARNING

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del medesimo percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni momento di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Tali obiettivi possono essere conseguiti se, all'interno dei piccoli gruppi eterogenei di apprendimento, gli studenti sviluppano determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di "abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto".

Quali vantaggi presenta?

Rispetto ad un'impostazione del lavoro tradizionale, la ricerca mostra che il Cooperative Learning presenta di solito questi vantaggi:

- migliori risultati degli studenti, infatti tutti lavorano meglio e più a lungo sul compito, potenziando la motivazione intrinseca e sviluppando maggiori capacità di ragionamento e di pensiero critico;
- relazioni più positive tra gli studenti, coscienti dell'importanza dell'apporto di ciascuno al lavoro comune, aumentando pertanto il rispetto reciproco e lo spirito di squadra;
- maggiore benessere psicologico, poiché sviluppano un maggiore senso di autoefficacia e di autostima, sopportano meglio le difficoltà e lo stress.

Che cosa rende efficace la cooperazione?

I cinque elementi che rendono efficace la cooperazione sono:

- l'interdipendenza positiva, per cui gli studenti si impegnano per migliorare il rendimento di ciascun membro del gruppo, non essendo possibile il successo individuale senza il successo collettivo;
- la responsabilità individuale e di gruppo, dove il singolo è responsabile del raggiungimento dei suoi obiettivi fornendo al collettivo le varie parti per completarlo;
- l'interazione costruttiva, gli studenti devono relazionarsi in maniera diretta per lavorare, promuovendo e sostenendo gli sforzi di ciascuno e lodandosi a vicenda per i successi ottenuti;
- l'attuazione di abilità sociali specifiche e necessarie nei rapporti interpersonali all'interno del piccolo gruppo, laddove ognuno si impegnasse in vari ruoli richiesti dal lavoro e nella creazione di un clima di collaborazione e fiducia reciproca. Particolare importanza rivestono le competenze di gestione dei conflitti, più in generale si parlerà di competenze sociali, che devono essere oggetto di insegnamento specifico;
- la valutazione di gruppo, infatti lo stesso valuta i propri risultati e il proprio modo di lavorare e si pone degli obiettivi di miglioramento.

L'efficacia della metodologia cooperativa è data inoltre dal supporto di alcuni comportamenti e valori specifici. All'interno di questo quadro generale, le diverse interpretazioni del principio di interdipendenza e delle variabili più significative nell'apprendimento (interazione, motivazione all'apprendimento, compito e ruolo dell'insegnante) hanno originato lo sviluppo di diverse correnti o modalità di Cooperative Learning.

Attualmente i maggiori gruppi di ricerca sul Cooperative Learning sono quelli di D. Johnson e R. Johnson alla University of Minnesota di Minneapolis, quello di R. Slavin alla Johns Hopkins University di Baltimora e quello di S. Sharan alla Tel Aviv University di Tel Aviv.

LA MISSION

“Per crescere un bambino ci vuole un villaggio!”

Il nostro *Villaggio educativo* si pone come luogo di formazione per la famiglia, un contesto in cui i genitori sono attivamente coinvolti nell’esperienza formativa dei figli.

Una salda alleanza tra genitori e scuola, nutrita reciprocamente con l’obiettivo di costruire il futuro dell’alunno e del benessere familiare.

Équipe psicopedagogica e genitori lavorano insieme per delineare e condividere obiettivi educativi, relazionali e didattici, in grado di promuovere le *soft skills* degli alunni.

SCUOLA PRIMARIA BILINGUE

L’organizzazione didattica che proponiamo nella nostra scuola si concretizza nella sintesi di sapere, saper fare e saper essere.

In linea con la metodologia ed in riferimento alle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012)* e alle *Indicazioni derivanti dal sistema di apprendimento anglosassone e da progetti disciplinari di forte carattere internazionale (Commissione Europea, 2014)*, la finalità educativa del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva la nostra scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, accompagnandoli ad elaborare il senso della propria esperienza e promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza.

Il Progetto della Scuola Primaria, come si evince dalle “Indicazioni Nazionali”, mira a promuovere l’*alfabetizzazione di base* attraverso l’acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all’uso consapevole dei nuovi media.

Si tratta di una *alfabetizzazione culturale e sociale* che include quella *strumentale*, da sempre sintetizzata nel “leggere, scrivere e far di conto”, e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

Il percorso della nostra Scuola Primaria bilingue si articola, al momento, nel primo anno del percorso elementare, caratterizzato per un progressivo processo di sviluppo verso l’autonomia personale e l’acquisizione e consolidamento delle abilità di base.

Sarà prevista la presenza di un insegnante “prevalente” che costituisce punto di riferimento a livello affettivo e culturale ed insegnanti “esperti” (insegnante madrelingua inglese, insegnante di musica durante il laboratorio pomeridiano, maestri di discipline sportive, ecc.) che arricchiscono l’offerta formativa.

La scelta della lingua Inglese è dovuta al fatto che oggi essa ha assunto il ruolo di *lingua universale*.

Nella nostra Scuola vengono potenziati ed incrementati i momenti di immersione della lingua inglese, (l’insegnamento delle discipline di Arte e Geografia) prevede l’integrazione del modello CLIL come insegnamento veicolare – *insegnare* dunque non una lingua straniera ma *attraverso una lingua straniera*), permettendo così all’alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale.

Gli insegnamenti si articolano attraverso tre aree disciplinari:

Area linguistico-espressiva ed artistica

- Italiano (studio della lingua italiana attraverso la scrittura creativa, il progetto settimanale dedicato alla lettura e l'approfondimento delle basi della grammatica della nostra lingua madre)
- Inglese (conversazione, consolidamento della base grammaticale della lingua straniera, studio dell'inglese attraverso l'arte, attività ludiche e le uscite didattiche)
- Arte e immagine (in lingua inglese)

Area matematico-scientifico-tecnologica

- Matematica
- Scienze

Area storico-geografica

- Storia (studio della dimensione Tempo)
- Geografia (in lingua inglese) (studio della dimensione Spazio)
- Educazione civica, stradale ed ambientale approfondite attraverso le uscite didattiche settimanali e affrontate in lingua inglese.

PROGETTO – CI VORREBBE UN ORTO IN OGNI SCUOLA



La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. L'orto didattico nasce con l'intento di favorire in bambini e ragazzi un uso corretto delle risorse a disposizione e una corretta e sana alimentazione, stimolando e facendo acquisire nei ragazzi una maggiore consapevolezza sull'alimentazione, l'agricoltura e il territorio, con la convinzione che una sana educazione alimentare debba proprio cominciare nel contesto scolastico.

Coltivare è il gesto più antico, forse il primo che ha consentito di parlare di civiltà.

Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto se stessi.

OBIETTIVI

- Educare al gusto e favorire una sana alimentazione
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto
- Far acquisire comportamenti corretti e consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione
- Favorire la collaborazione tra gli alunni
- Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo

Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni oltre che metodo.

PROGETTO LETTURA : LIBRIAMOCI



Il progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione.

L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di illustrazioni significative, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale.

Scoprire il piacere di leggere e acquisire il comportamento “del buon lettore” ci consente di avere una predisposizione permanente che fa rimanere lettori per tutta la vita.

OBIETTIVI

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro
- Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione
- Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero

Ogni volta che si legge un buon libro, in qualche parte del mondo, una porta si apre per lasciare entrare più luce.

PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'



La psicomotricità è una disciplina scientifica, in continua evoluzione, fondata sul paradigma della multidimensionalità, ha una visione globale dell'individuo permettendogli un'integrazione armonica delle funzioni psichiche e motorie.

È concepita come dialogo che agisce sulla totalità dell'individuo tramite il corpo e l'azione all'interno di una relazione. È un percorso che accompagna il bambino ad organizzare le sue competenze espressive ed intellettuali partendo dai movimenti e dalle risonanze interiori che essi producono. Permette, inoltre, di sentirsi rispettato nei propri tempi di sviluppo naturale e ascoltato nel proprio agire.

La psicomotricità focalizza la sua attenzione sul corpo, principale mediatore e fonte di informazioni e conoscenza e sull'azione come movimento carico di significati che acquista valore completo all'interno di una dimensione relazionale costante e significativa con l'altro.

IL TERMINE PSICOMOTRICITÀ SI RIFERISCE A TUTTO CIÒ CHE SI MANIFESTA ATTRAVERSO E CON IL PROPRIO CORPO NELLA MISURA IN CUI ESSO È VISSUTO, INVESTITO AFFETTIVAMENTE ED ATTUATO ATTRAVERSO L'AZIONE, IL TUTTO RICONOSCIUTO DALL'ALTRO.

OBIETTIVI

Gli obiettivi della psicomotricità sono principalmente tre:

SVILUPPARE l'aspetto espressivo del corpo e del suo linguaggio: le competenze sensomotorie, emotive, relazionali, espressive, cognitive e prassiche

ARMONIZZARE lo sviluppo dell'identità del singolo soggetto o del gruppo, sviluppando le potenzialità della persona nelle diverse età della vita

PROMUOVERE il benessere e il mantenimento della salute.

RAGGIUNGERE L'AUTONOMIA PSICOMOTORIA ATTRAVERSO IL MOVIMENTO COSCIENTE, PENSATO, VISSUTO E USATO FUNZIONALMENTE PER SÉ E PER GLI ALTRI.

PROGETTO CINEMA IN LINGUA INGLESE



È ormai risaputo che uno dei migliori metodi di apprendimento di una lingua straniera, già fin dai primi anni di vita, sia essere “esposti” ripetutamente ai loro suoni e perché no anche alle loro immagini allo stesso tempo.

Quale miglior tecnica di studio potrebbe esserci della visione di un cartone animato, di un cortometraggio (short film) o di un film completamente in lingua inglese?

I nostri bambini potranno sperimentare un momento ludico, di relax e divertimento, come la visione animata di un cartone o film, con un bel pacchetto di popcorn alla mano, ma nello stesso tempo potenzieranno incredibilmente le loro abilità linguistiche e di ascolto.

Dopo la visione, seguirà un piccolo momento di discussione riguardante ciò che si è appena visto e verranno creati di conseguenza attività didattiche e piccoli progetti ad esso relativi.

GIOCA YOGA



Il progetto “Gioca Yoga” prevede un percorso di esperienze ludiche finalizzate al benessere psicofisico individuale e alla sintonia di gruppo. I contenuti proposti attingono alla disciplina Yoga e ad altri ambiti espressivi, quali l’educazione socioaffettiva, la danza e l’animazione teatrale. Lo Yoga da grande spazio all’esperienza corporea che conferisce enormi vantaggi all’apprendimento dei bambini. Essi, attraverso questa disciplina, hanno la possibilità di esprimersi senza essere giudicati ed essere accolti nella loro curiosità e capacità innata di meravigliarsi. Un clima rilassato permette loro di sviluppare valori essenziali, che condizioneranno tutta l’arco della vita: amicizia e rispetto.

Obiettivi:

- Scoprire nuovi modi di esprimersi attraverso il corpo.
- Acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo nello spazio.
- Armonizzare i movimenti attraverso posizioni statiche e dinamiche. - Sviluppare coordinamento motorio.
- Sperimentare l’ascolto del respiro.
- Sviluppare capacità di autocontrollo attraverso l’interiorizzazione di regole.
- Migliorare la capacità di comunicazione e relazione con il gruppo.

FUNNY KUNG FU



Kung fu: una formazione per i bambini. Crescere con la costante di valori come il rispetto, la disciplina, la sicurezza in sé stessi, l'empatia e l'amicizia è il desiderio che ogni genitore ha per il proprio figlio/a. uno degli aspetti fondamentali nello sviluppo del bambino è quello di consentirgli di praticare una disciplina completa, attraverso la quale si possano sviluppare queste qualità. In Cina il KUNG FU non è uno sport, bensì uno stile di vita che segue linee guida ben precise. Il maestro di Kung fu era considerato un uomo saggio che poteva dare dei contenuti di valore al bambino, fargli seguire un percorso educativo che l'avrebbe portato a diventare uomo o donna di sani principi. Il kung fu è una disciplina polivalente dal punto di vista relazionale: da una parte con noi stessi, con i nostri limiti e prendiamo consapevolezza dei nostri punti di forza; dall'altra, abbiamo un confronto con i compagni stimolando nel bambino il confronto con gli altri e l'apertura al mondo esterno. Inoltre, attraverso lo studio di sequenze, il bambino sviluppa la capacità di organizzare le informazioni nella propria mente in modo corretto.